

COMUNE DI PECCIOLI

(Provincia di Pisa)

**IMPIANTO DI RECUPERO FORSU CON PROCESSO DI DIGESTIONE
ANAEROBICA, COMPOSTAGGIO E PRODUZIONE DI BIOMETANO
DA REALIZZARSI IN LOCALITÀ LEGOLI
COMUNE DI PECCIOLI (PI)**

**Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003
Decreto 16732 del 20/10/2020 per modifica non sostanziale**

GESTORE



VIA MARCONI, 5 - 56037 PECCIOLI (PI)
PRESIDENTE : ING. SIMONE BOSCHI

**PROGRESSIVO
200**

Elaborato: 392-PE-A10-5-TR80-rev01	Titolo: <i>Piano Tecnico-progetto per la nuova costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato, per l'allacciamento produttore Albe srl da realizzarsi in località Legoli, nel comune di Pisa</i>	Data rev Febbraio 2023
Data prima emissione: Giugno 2020		

PIANO TECNICO

Progetto per la nuova costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto in cavo
interrato, per allacciamento produttore ALBE s.r.l.

da realizzarsi in località Legoli, nel Comune di Pisa

COMPOSIZIONE DEL PROGETTO:

- relazione tecnico-descrittiva
- corografia (1:25.000)
- inquadramento catastale (1:2000)
- localizzazione planimetrica dell'elettrodotto su CTR scala 1:5.000
- sezione trasversale della posa dei cavi
- schede tecniche dei componenti da mettere in opera
- documentazione fotografica
- dichiarazione di conformità.

Lucca, 20/02/2018

il Tecnico

(timbro e firma)

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA:

Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto trattasi di nuova costruzione di un tratto di linea in cavo sotterraneo per il collegamento tra la rete elettrica e la cabina secondaria di nuova costruzione per l'allaccio alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica con potenza di immissione in rete pari kW.

Inquadramento Territoriale dell'Intervento

Ambito territoriale Provincia di Pisa situato nella parte Nord-Est del comune di Peccioli.

Trattasi di una zona prettamente collinare della Val d'Era a vocazione agricola all'interno dell'area di discarica di proprietà della Belvedere S.p.a..

La morfologia del territorio si presenta come la tipica dei terreni collinari argillosi soggetti ad erosione calanchiva, caratterizzata da vallecole e calanchi ampi e profondi.

Le informazioni sulla geologia e sull'idrografia dell'area sono state ricavate, oltre che da studi e dalla letteratura scientifica sulla geologia della Valdera, dai risultati effettuati durante campagne di indagini.

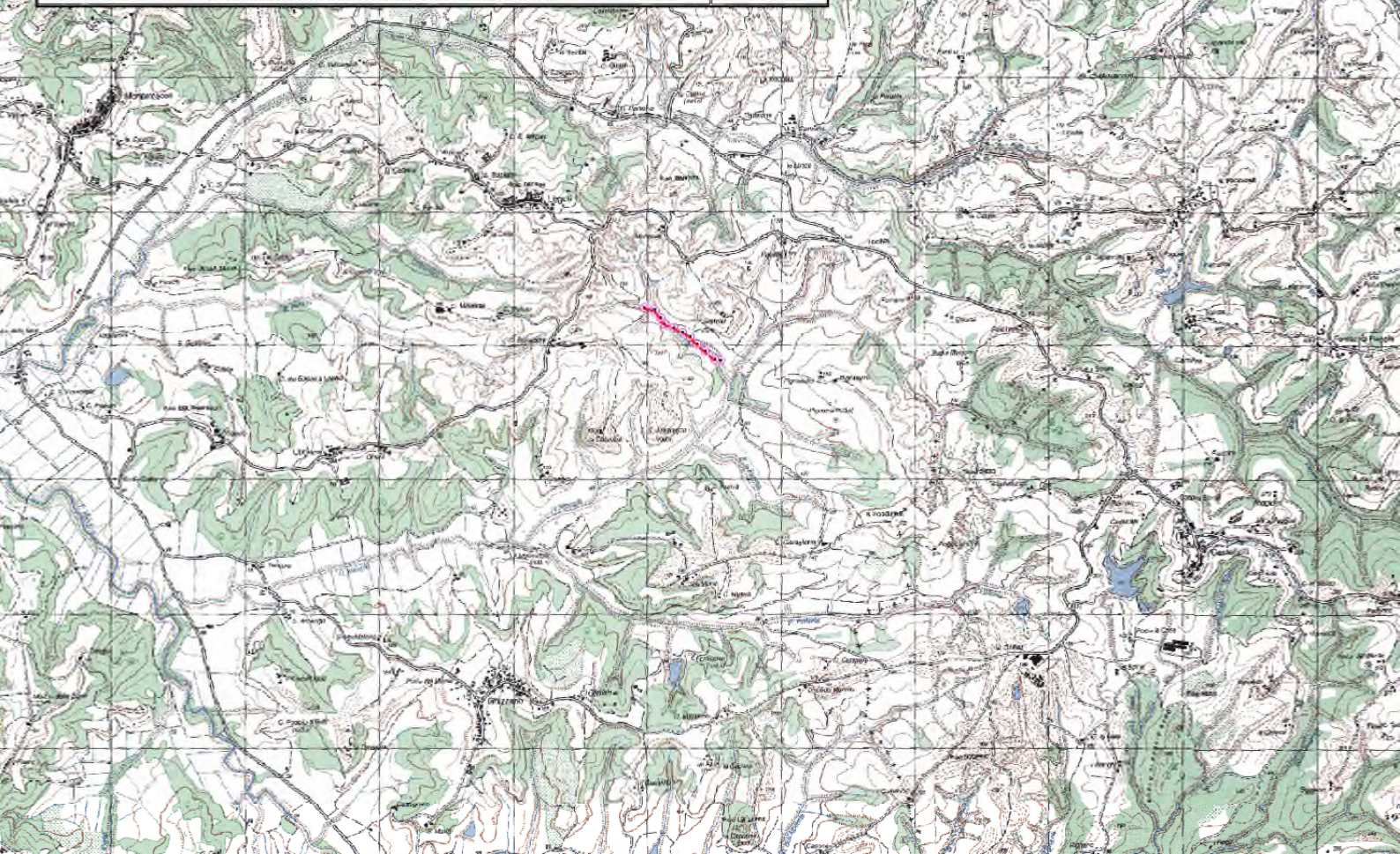
In tutte le indagini sopra citate sono stati sottoposti ad una serie di sondaggi geognostici, che hanno raggiunto la massima profondità di 50m non raggiungendo mai la base della formazione delle argille. Dai risultati si evince che il substrato risulta costituito, in tutta l'area da Argille limose e debolmente sabbiose di elevata consistenza.

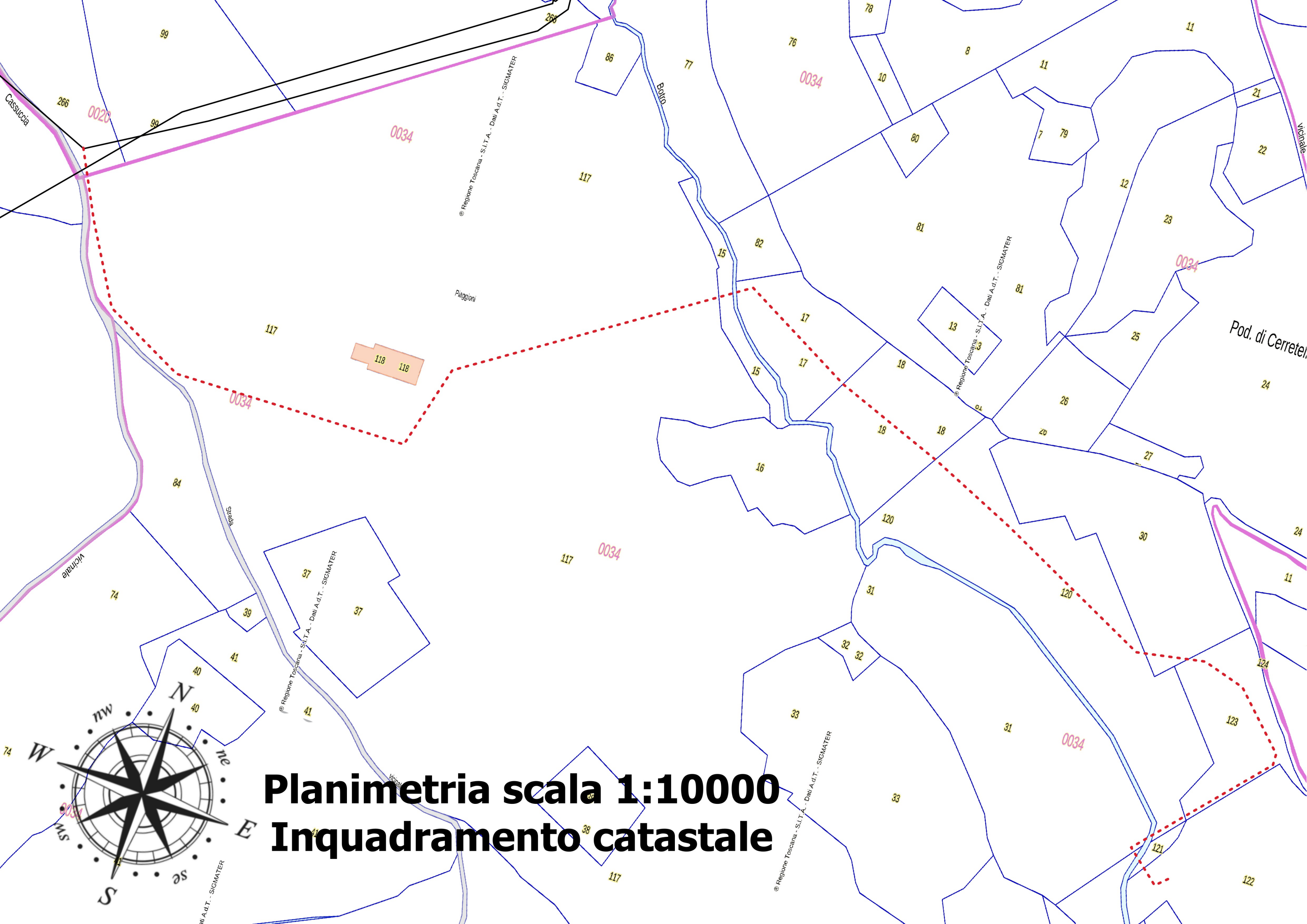
Per quanto concerne la sismicità della zona il Comune di Peccioli (PI), in cui è localizzato l'impianto, è incluso tra quelli classificati in Zona Sismica 3.





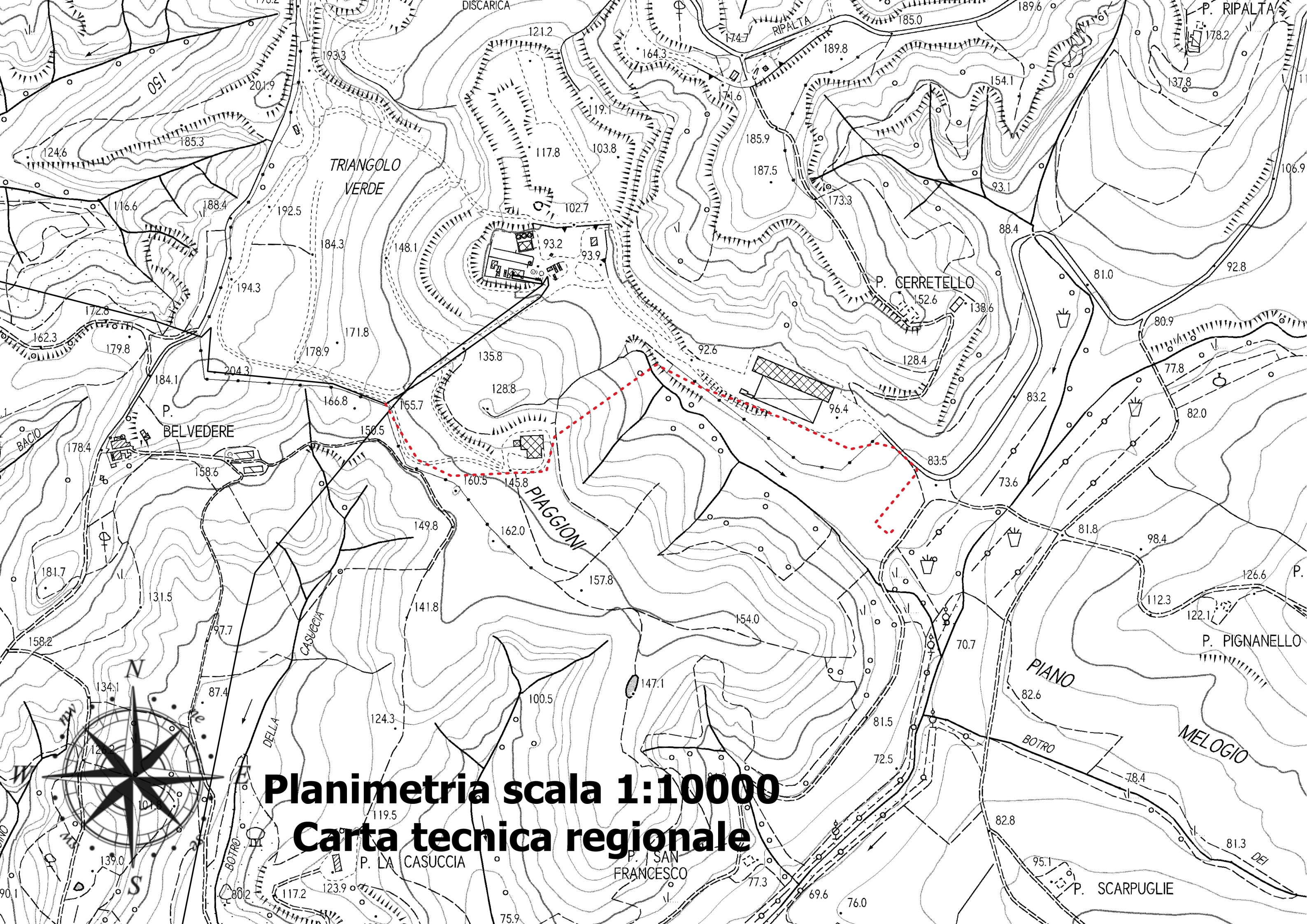
COROGRAFIA SCALA 1:25.000





Planimetria scala 1:10000

Inquadramento catastale



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E TECNOLOGICHE DELL'OPERA:

TIPOLOGIA ELETTRODOTTO ESISTENTE	TIPOLOGIA ELETTRODOTTO DI PROGETTO
	Cavo aereo alluminio 3X150

TENSIONE NOMINALE DI ESERCIZIO
15 kV (elettrdotto a media tensione)

LUNGHEZZA DEL TRACCIATO DELLA LINEA AEREA IN KM:

ELETTRODOTTO ESISTENTE		ELETTRODOTTO DI PROGETTO	
conduttori nudi rame 16 mm ²	0,0	cavo cordato alluminio 3x35 mm ²	0,0
conduttori nudi rame 25 mm ²	0,0	cavo cordato alluminio 3x50 mm ²	0,0
conduttori nudi rame 35 mm ²	0,0	cavo cordato alluminio 3x150 mm ²	0,0
conduttori nudi rame _____ mm ²	0,0	cavo sott.nea alluminio 3x185 mm ²	1,45
conduttori nudi alluminio 35 mm ²	0,0	Altro (specificare)	
conduttori nudi alluminio 70 mm ²	0,0		
conduttori nudi alluminio 185 mm ²	0,2		
	0,0		
	0,0		
SVILUPPO TOT. ELETTRODOTTO:	3,3	SVILUPPO TOT. ELETTRODOTTO:	1,45

NUMERO TOTALE DEI SOSTEGNI DA SOSTITUIRE:	0
NUMERO TOTALE DEI SOSTEGNI DA RIMUOVERE DEFINITIVAMENTE:	0
NUMERO TOTALE DEI SOSTEGNI DI NUOVA INFISSIONE:	0

Tipologia

Linea in cavo sotterraneo (MT)

Tensione nominale di esercizio

15 kV (linea a Media Tensione)

Lunghezza del tracciato

Linea in cavo sotterraneo: tratto con n° 2 cavi MT 1,45 km

Linea MT in cavo sotterraneo

Cavo tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio nella formazione (n° x mm²) 3 x (1x 185)

Isolamento

Linea MT in cavo sotterraneo

Cavo isolato con polietilene reticolato (XLPE) o con materiale elastomerico termoplastico (HPTE)

Servitù di elettrodotto

La fascia di terreno sulla quale graverà la servitù di elettrodotto avrà la larghezza di metri lineari come da tabella allegata. La fascia di terreno asservita sarà coassiale al tracciato dell'elettrodotto.

Il consenso dei proprietari interessati alla realizzazione dell'intervento, così come le eventuali servitù di elettrodotto occorrenti saranno acquisite in via bonaria.

Riferimenti e vincoli presenti nell'area interessata dall'intervento

Vincolo Paesaggistico

L'area sulla quale insiste il tracciato dell'elettrodotto non è sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs n.42/200

Rete natura 2000

L'area interessata dall'intervento non è situata all'interno di aree naturali protette e di siti della Rete Natura 2000.

Vincolo Idrogeologico

L'area interessata dall'intervento è sottoposta al vincolo di cui al Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923, n. 3267 - Legge Regionale 21 marzo 2000, n. 39 s.m.i. – Legge forestale della Toscana e al Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 48 /R s.m.i.

Rumore

Si precisa che le lavorazioni per la realizzazione dell'opera non comportano rilevanti emissioni di rumore. Emissioni di rumore saranno inevitabili all'inizio dei lavori, dovute all'utilizzo di macchine operatrici per i modesti movimenti di terra, scavi e riporti. Le lavorazioni per la realizzazione dell'intervento sono soggette al D.Lgs.81/2008 "in attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro" e dal D.Lgs 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", quindi la tutela dei lavoratori sarà garantita nel rispetto della suddetta legislazione.

Terre e rocce da scavo

Laddove previsto e/o in caso di apposita prescrizione dell'Ente gestore della viabilità, i materiali derivanti dallo scavo saranno riutilizzati tal quali nello stesso luogo di produzione e usati per il riempimento degli scavi stessi.

La demolizione delle fondazioni in calcestruzzo avverrà in maniera completa. Il terreno sarà sistemato analogamente a quello circostante.

I detriti, le macerie derivanti da attività di demolizione e le terre e rocce da scavo, quando non riutilizzabili nello stesso luogo di produzione, saranno recuperati/smaltiti secondo la legislazione vigente (D. Lgs.152/06 e s.m.i).

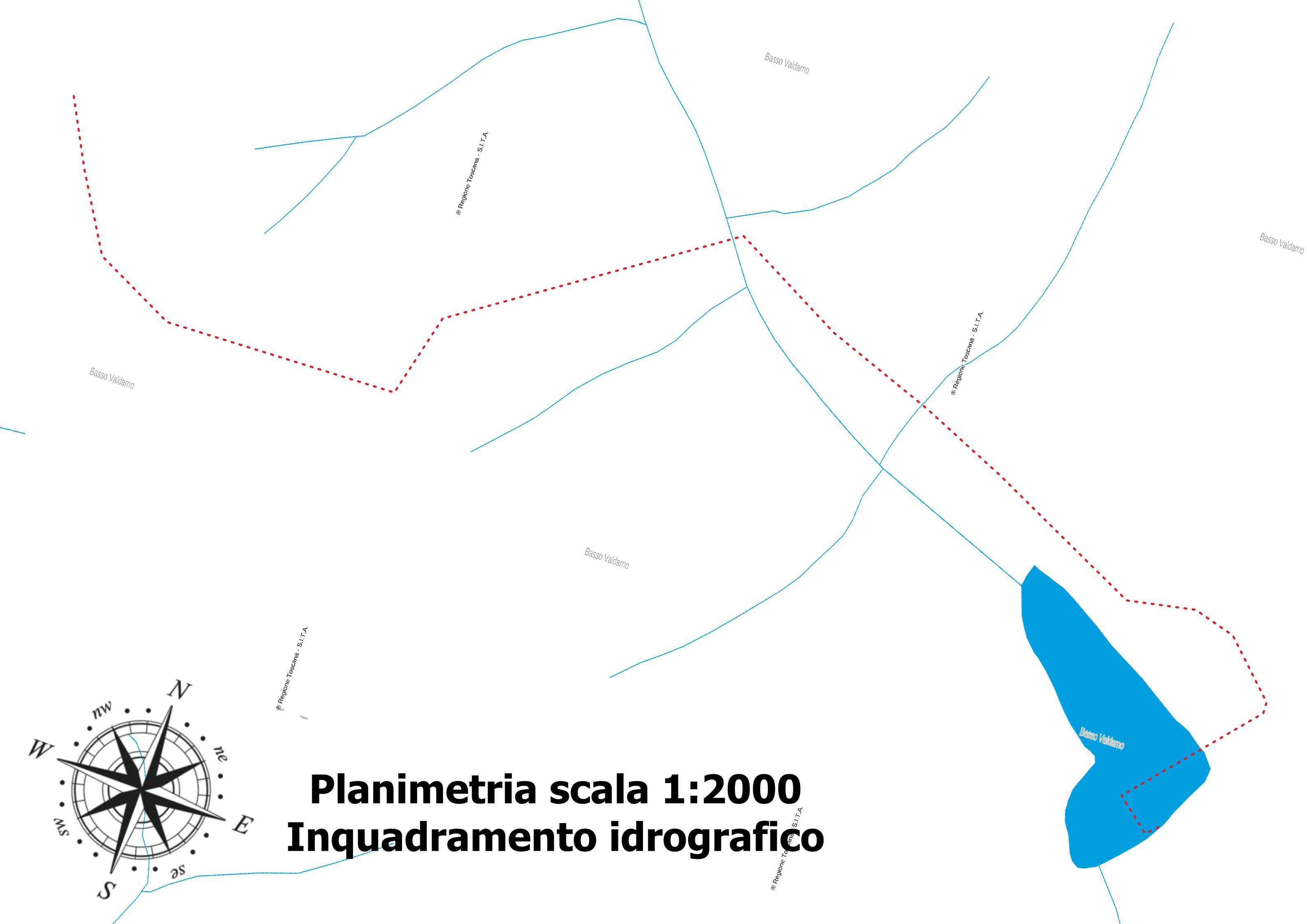
Emissioni elettromagnetiche

Per quanto riguarda i nuovi elettrodotti aerei ed interrati, si precisa che la distanza di prima approssimazione (DPA) per gli elettrodotti in cavo sotterraneo ad elica isolato MT (15 kV), è di circa m 0,70.

Nel caso di impianti aeree, si precisa che la distanza di prima approssimazione (DPA) si applica alle linee elettriche aeree ed interrate, esistenti ed in progetto, ad esclusione delle linee di Media Tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) e delle linee di bassa tensione, in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta inferiore alle distanze previste dal DM 21/03/88 n.449 e s.m.i..

Beni culturali immobili Puntuali Lineari Poligonali Vincoli Indiretti	Siti UNESCO Puntuali Poligonali Componenti punt. Componenti polig.	Limiti amministrativi Regioni Province Comuni	Cartografia di Base Aree verdi Aree edificate Idrografia Punti di interesse	Infrastrutture di trasporto Autostrade Strade principali Strade secondarie Strade locali Ferrovie Ponti Vincoli paesaggistici (SITAP) L.1497/39 Vincoli archeologici (Carta del R Aree archeologiche	Vulnerabilità/Rischio Vuln. Archeol. Glob. Vuln. Archit. Glob. Vuln. Archit. Strutt. Vuln. Archit. Superf. Peric. Sismica ING Vuln. Sismica RPA Rischio Sismico RP Dati ISPRA Rischio Alluvione Rischio Valanga Rischio Frana Frana
------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



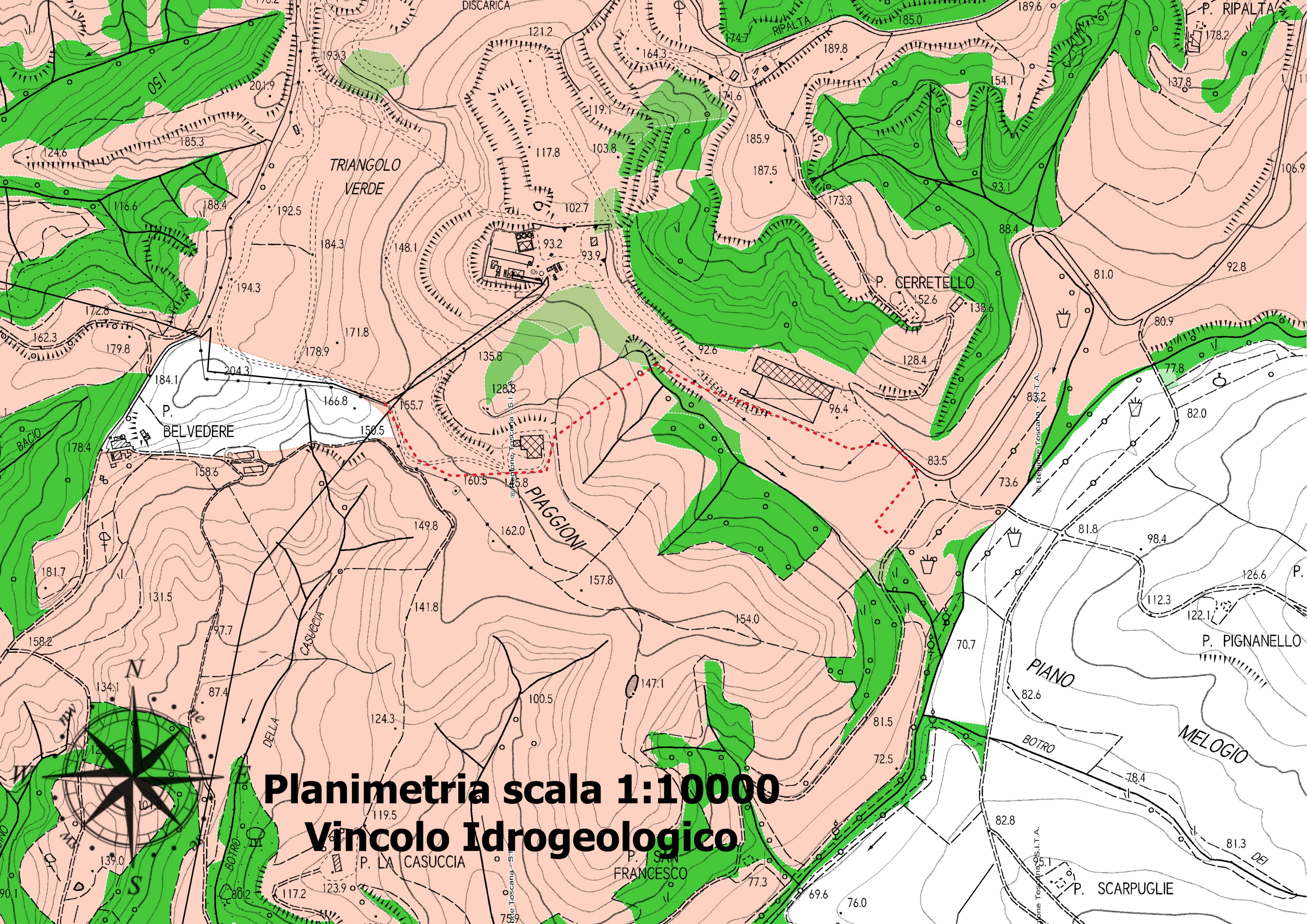


Planimetria scala 1:2000

Inquadramento idrografico



Planimetria scala 1:2000
Inquadramento Ortofoto



Relazione fotografica area di intervento





DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
di cui all'art. 5, comma 6, DPGR n.9/2000

Si DICHIARA che l'elettrodotto è stato progettato nel rispetto delle seguenti norme, di seguito richiamate:

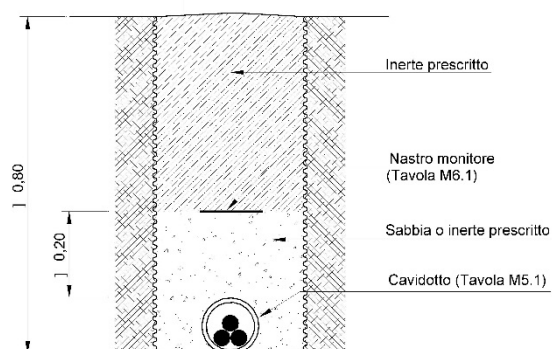
- Legge n° 36 del 22.02.2001 *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*;
- D.P.C.M. 08.07.2003 *“Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”*;
- D.M. 29.05.2008 *“Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti”*
- Norma CEI 11/17 - Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica - Linee in cavo
- Norma CEI EN 50341-2-13 - Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in c.a.

il Tecnico
(timbro e firma)

Posa di n° 1 cavo MT su strada sterrata o terreno agricolo (Norme CEI 11-17)

Canalizzazione Tipo A
(profondità di posa 0,60 ÷ 1,00)

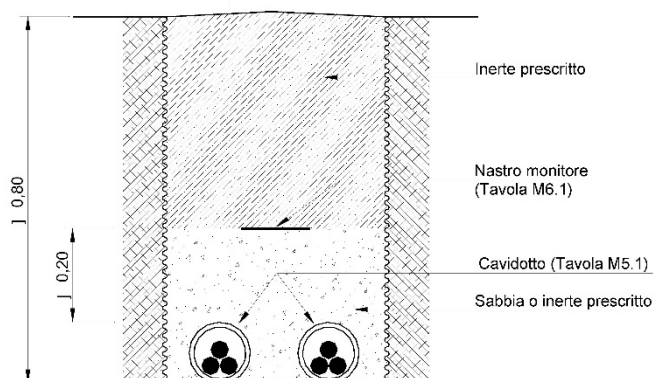
Quote in metri



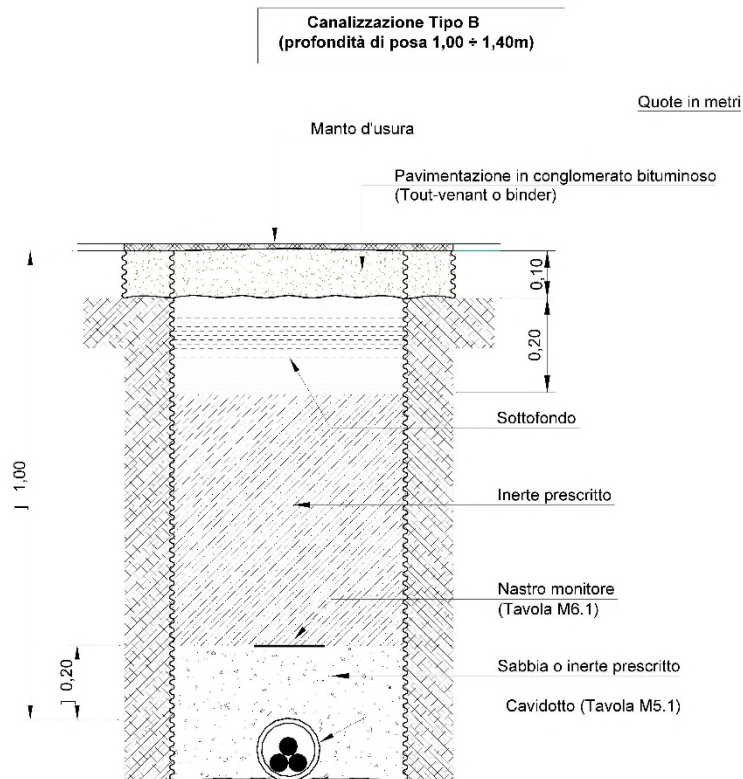
Posa di n° 2 cavi MT su strada sterrata o terreno agricolo (Norme CEI 11-17)

Canalizzazione Tipo A
(profondità di posa 0,60 ÷ 1,00)

Quote in metri



Posa di n° 1 cavo MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)



N.B. : - per la posa su strada asfaltata in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, valgono le prescrizioni delle Norme CEI 11-17 (art. 2.3.11.e) che stabiliscono una profondità minima, tra il piano di appoggio del cavo e la superficie del suolo, di 0,60 m.